

Capodanno Tibetano: festeggiarlo è obbligo altrimenti si viene arrestati

Inviato da Marista Urru
martedì 24 febbraio 2009

I diritti umani secondo la Cina

Il Capodanno Tibetano

Il 25 Febbraio (domani) è il primo giorno dell'anno del Bue di terra. Il Capodanno tibetano è giorno di festa, una festa che dura almeno tre giorni.

Ma quest'anno la festività detta Losar cade poco prima del 10 Marzo, cinquantesimo anniversario della repressione cinese, che ha causato infinite sofferenze a questo popolo mite e indifeso. I Tibetani vorrebbero osservare per questo particolare anno il silenzio ed accendere in templi e case lampade per ricordare i tanti morti, e i profughi sparsi per il mondo, oltre che anche i morti delle ultime sanguinose repressioni del 2008.

Ma neanche questo è loro permesso: la Cina ammassa truppe in Tibet, la circolazione di turisti e stampa è limitata al massimo e controllata, internet è bloccato, sono cominciati arresti ed intimidazioni, SI DEVE FESTEGGIARE altrimenti si finisce in carcere.

NO LOSAR, FIACCOLATA A MILANO 25 FEBBRAIO

Milano - Sono già iniziati in Tibet gli arresti contro chi invita a boicottare il Losar. A Lithang, dopo che circa 20 persone sono state arrestate per avere manifestato dicendo di boicottare il Losar, il 17 febbraio il governo ha ordinato di chiudere negozi e hotel per 3 giorni. Domenica 22 era ancora una città fantasma, la gente chiusa in casa. Non sono ammessi turisti e giornalisti per non far testimoniare le repressioni. La comunità tibetana in Italia, aderisce alla campagna internazionale "NO LOSAR" e non festeggerà il Losar, perché sotto l'attuale repressione non abbiamo nulla da festeggiare. A Milano, mercoledì 25 febbraio dalle ore 18.00 alle 19.00, fiaccolata di veglia in Piazza della Scala a Milano.

Locandina su:

<http://www.comunitatibetana.org/doc/appuntamenti/25-02-fiaccolata.jpg>

10 MARZO 1959 - 10 MARZO 2009 FIACCOLATA A ROMA

Roma - A cinquant'anni dalla insurrezione di Lhasa, ad un anno dai tragici eventi del 2008, il 10 marzo sarà ricordato a Roma. Dalle 15.30 alle

18.00: sit-in in piazza Montecitorio, musica e preghiera dei monaci tibetani. Dalle 18.30 alle 20.00 una fiaccolata silenziosa si snoda da piazza Montecitorio al Colosseo. Al termine i monaci pregheranno per la pace in Tibet. Maggiori informazioni saranno presto on line nel sito di Italia-Tibet.

<http://www.italiatibet.org>